

---

**Piano Giovani di Zona di Val Rendena**  
**piano operativo giovani anno 2012**  
**Sommario**

Liberi Pensieri “da quassù il mondo degli uomini altro non sembra che follia...” ..... 1  
(REN\_4\_2012)



## SCHEMA di presentazione progetti

<b>1</b>	<b>Codice progetto 1</b>
REN_4_2012	
<b>2</b>	<b>Titolo del progetto</b>
"Liberi Pensieri "da quassù il mondo degli uomini altro non sembra che follia..."	
<b>3</b>	<b>Riferimento del compilatore 2</b>
	Nome Gloria
	Cognome Baraldi
	Recapito telefonico 3357090561
	Recapito e-mail info@rendenagiovani.it
	Funzione RTO
<b>4</b>	<b>Soggetto proponente 3</b>
<b>4.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?</b>
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input checked="" type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
<b>5</b>	<b>Soggetto responsabile 4</b>
<b>5.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?</b>
	<input checked="" type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
<b>5.2</b>	<b>Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile</b>
Comune di Ragoli	
<b>5.3</b>	<b>Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile</b>
Ragoli	

<b>6</b>	<b>Collaborazioni</b>		
<b>6.1</b>	<b>Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
<b>6.2</b>	<b>Se sì, con quale tipologia di soggetti</b>		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="sportiva"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
<b>7</b>	<b>Durata del progetto</b>		
<b>7.1</b>	<b>Quale è la durata del progetto?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
<b>7.2</b>	<b>Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)</b>		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/08/2011	30/09/2011
2	organizzazione delle attività	01/11/2011	31/01/2012
3	realizzazione	01/03/2012	31/10/2012
4	valutazione	01/11/2012	30/11/2012

<b>8</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
<b>8.1</b>	<b>Dove si svolge il progetto?</b>

Val Rendena e Valle dei Laghi

<b>9</b>	<b>Ambiti di attività</b>
<b>9.1</b>	<b>In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8</b>
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

<b>10</b>	<b>Area tematica</b>
<b>10.1</b>	<b>In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9</b>
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input checked="" type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
<b>11</b>	<b>Obiettivi generali</b>
<b>11.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10</b>
<b>Obiettivi legati ai giovani</b>	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
<b>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</b>	
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
<b>12</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
<b>12.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11</b>
	1 Attenta analisi del territorio locale (morfologia, meteorologia, studio dei venti) 2 Acquisizione di competenze specialistiche 3 Educazione all'autodisciplina 4 Sviluppo del turismo e dello sport aereo in territorio montano 5 Avvio alla professionalità ed alla responsabilità lavorativa
<b>13</b>	<b>Tipo di attività</b>
<b>13.1</b>	<b>Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.1</b>	<b>Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.</b>

Una delle attività invernali ed estive turistiche più richieste nel territorio della Val Rendena è il volo in parapendio. Un'infinità di piattaforme di lancio naturali raggiungibili in funivia o seggiovia sono presenti sia sul territorio che in Trentino.

Le Dolomiti di Brenta hanno una storia geologica propria, mentre le pareti, i camini, le cenge, le facce, i diedri, gli spigoli, i tetti hanno una loro storia alpinistica.

Il paragliding, attività sportiva nata per effettuare la discesa aerea dalle montagne, ha acquisito raffinate qualità tecniche, tali da invertire il movimento di discesa ed acconsentire di risalire i contrafforti rocciosi sospinti dalle termiche ascendenti.

Gli sport montani sono percepiti dalla Comunità, dai giovani e dalle loro famiglie come parte di una cultura tradizionale. Il parapendio è uno sport montano anche se di entità più estrema; in Val Rendena non esiste un comparto specialistico in grado di poter insegnare ai ragazzi l'uso del parapendio sia per uso personale che per l'avvio alla professionalità. Esistono solo pochissimi liberi professionisti che, in estate, su richiesta del turista, organizzano dei voli biposto.

L'innovazione dei giovani delle Giudicarie è quella di aver percepito il parapendio come una possibile e futura professione in quanto, in passato, si è stata una fonte redditizia di guadagno anche in Val Rendena.

Con il tempo questo sport ha perso un po' di appeal, tant'è che l'unica associazione di parapendio - ParAria - di Pinzolo è passata da circa 100 associati di 15 anni fa a poche decine di oggi. I motivi sono i più svariati ma il fatto che un gruppo di giovani provenienti dalla busa e dalla Rendena abbiano l'interesse verso il parapendio è da supportare in quanto potrebbe ritornare ad essere una fonte di reddito per i giovani che ben si sposa con la propensione turistica del territorio oltre che essere linfa vitale per questo club che necessita di nuova linfa vitale ovvero di nuovi soci.

Il progetto è richiesto da un gruppo di circa 8 giovani della Busa e della Rendena che, in questa fase iniziale si sono incontrati con il presidente dell'associazione Pararia e si sono messi in contatto con la scuola di parapendio della Valle dei Laghi concordando la seguente collaborazione

L'associazione Pararia, non essendo una scuola di volo, metterà a disposizione le proprie strutture al Doss del Sabion per la partenza e il campo per l'atterraggio a Carisolo

La scuola della Valle dei Laghi realizzerà l'intero corso.

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.2</b>	<b>Descrivere brevemente le attività da realizzare.</b>

I giovani, che già in fase di progettazione avevano richiesto tramite un sondaggio ai coetanei del territorio tramite il social network Facebook se il progetto di un percorso formativo sul parapendio avesse avuto successo, si organizzeranno tramite una riunione iniziale con gli appassionati di montagna e di sport aerei invitando anche un professionista di Pinzolo, uno di Spiazzo ed alcuni della zona dei Laghi per ascoltare le loro esperienze e condividerle. Questo incontro è fondamentale per far capire ai giovani la professione che un domani potrà essere intrapresa.

In fase di progettazione i giovani hanno pensato al coinvolgimento dei loro coetanei, quindi tutti ragazzi maggiorenni fino ai 29 anni, con certificato di idoneità fisica. Il progetto è pensato per circa 15 partecipanti, se ci fossero maggiori richieste farà fede l'ordine cronologico di iscrizione.

Una volta raccolte le iscrizioni il progetto prevede lo sviluppo della parte teorica e successivamente della parte pratica.

Prima fase.

**CORSO BASE**

Consiste in una parte teorica e una pratica. La teoria si svolge nelle sale del Comune di Ragoli circa 12 lezioni da da 3 ore divise in lezioni settimanali in orario serale in cui si affrontano le varie materie legate al volo (meteorologia, aerodinamica, tecnica di pilotaggio, sicurezza....). La pratica si svolgerà prevalentemente durante il weekend ed è divisa in tre fasi:

nella prima ci si esercita in un prato in leggera pendenza in cui si effettuano i primi gonfiaggi; si impara a decollare utilizzando diverse tecniche; si acquisisce una certa sensibilità sulla vela effettuando esercizi che consentono di imparare a controllare la vela nel movimento sui vari assi.

Nella seconda parte si effettuano i primi distacchi da terra e oltre a continuare ad esercitarsi sul decollo, si effettuano i primi atterraggi.

Nella terza parte si effettuerà il primo volo alto con la completa assistenza, via radio, degli istruttori di decollo e atterraggio.

Seconda fase:

Corso di perfezionamento e di preparazione al brevetto. Nel corso, oltre agli esercizi finalizzati al superamento dell'esame per l'ottenimento dell'attestato di volo, si effettuano esercizi e manovre che non sono richieste nell'ambito dell'esame ma che riteniamo siano essenziali per poter pilotare al meglio e in sicurezza la vela. Ci sono altre 13 lezioni teoriche di 3 ore dedicate in parte al ripasso delle materie base per poter superare l'esame di brevetto, in parte a materie che esulano dall'esame finale ma sono importanti per il futuro pilota.

Terza fase: Esame ed acquisizione del brevetto con acquisizione di competenze specialistiche, conoscenza dei materiali e delle attrezzature utilizzate, capacità di insegnamento "a terra" e "in aria" delle tecniche di volo, conoscenza del territorio, della meteorologia, delle condizioni climatiche e dei venti nelle diverse stagioni dell'anno.

Alla fine i giovani si organizzeranno in gruppo e sperimenteranno una giornata di "battesimo dell'aria" promozionata sul territorio tramite volantini specifici che riporteranno il giorno, l'ora e un punto di ritrovo ed atterraggio individuabile dalla comunità con un piccolo buffet finale ed un fotografo (pista di atterraggio di Carisolo). In tal modo sarà possibile per i genitori, gli appassionati e gli amici assistere ai risultati intrapresi vedendo il volo dal Doss del Sabbion a Carisolo.

Il progetto sarà realizzato a Ragoli per quanto riguarda la parte teorica: il comune infatti metterà a disposizione la sala mentre la parte pratica sarà svolta in parte a Pinzolo e Carisolo (Doss del Sabion) e in parte in Valle dei Laghi in quanto in Val Rendena e busa non vi è un "campo per i gonfiaggi".

Il corso, della durata di 6/8 mesi in base alla meteo ed alla disponibilità degli allievi, è tenuto da Roberto Cappelletti referente della scuola Monte Gazza Avventura.

Rispetto al preventivo si specifica che i costi sono così composti: assicurazione RCT obbligatoria per legge, trasporto auto in decollo, lezioni teoriche, briefing pre e post voli. Chi supererà l'esame per ricevere l'attestato dovrà versare 180 euro all'AeCI (aero club d'Italia) (spesa ulteriore a carico del partecipante).

Il costo del progetto per ogni partecipante è di 1400 euro cadauno e si è concordato che ogni ragazzo pagherà una quota di iscrizione di circa un terzo.

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.3</b>	<b>Descrivere brevemente i risultati attesi.</b>

Come detto in precedenza il progetto punta a far conseguire ai giovani partecipanti il brevetto di volo, avvicinandoli ad uno sport che potrebbe divenire anche una professione inoltre altro importante fine è che i giovani si associno al club presente in Valle, il Pararia, in modo tale che il presente progetto non sia solo fine a se stesso ma sia anche uno strumento che permetta alle associazioni locali di avere nuova linfa vitale.

---

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Corso di parapendio con acquisizione del brevetto professionale di diporto sportivo. Questo corso permette di conoscere attentamente il nostro territorio, la meteorologia e la climatologia nonché la scoperta di sè stessi, dei propri limiti e dell'autocontrollo ed introduce l'avvio alla professionalità turistica



15	Target	
15.1	<b>Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14</b> Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N 6
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	<b>Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15</b> Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N 12
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	<b>Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16</b> Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N 100
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

<b>16</b>	<b>Promozione e comunicazione del progetto</b>
<b>16.1</b>	<b>Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17</b>
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

<b>17</b>	<b>Valutazione</b>
<b>17.1</b>	<b>Sono previsti strumenti di valutazione?</b>
<input type="radio"/>	SI
<input checked="" type="radio"/>	NO
<b>17.2</b>	<b>Se si, Quali? 5</b>
1	
2	
3	
4	
5	

<b>18</b>	<b>Piano finanziario del progetto</b>			
<b>18.1</b>	<b>Spese previste</b>			
		<b>Voce di spesa</b>		<b>Importo Euro</b>
1		Affitto Sale, spazi, locali		0
2		Noleggio Attrezzatura stabile		0
3		Acquisto Materiali specifici usurabili		0
		n. ore previsto Tariffa oraria forfait 16000,00		16.000,00
		n. ore previsto Tariffa oraria forfait		0
4		Compensi   n. ore previsto Tariffa oraria forfait		0
		n. ore previsto Tariffa oraria forfait		0
		n. ore previsto Tariffa oraria forfaita		0
5		Pubblicità/promozione		0
6		Viaggi e spostamenti		0
7		Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti		0
8		Tasse / SIAE		0
9		Rimborsi spese - Specificare 0		0
10		Assicurazione		0
11		Altro 1 - Specificare		0
12		Altro 2 - Specificare		0
13		Altro 3 - Specificare		0
14		Altro 4 - Specificare		0
15		Valorizzazione attività di volontariato		0
		<b>Totale A</b>		<b>16.000,00</b>

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		4800,00
4	Incassi di vendita		0
<b>Totale B</b>			<b>4.800,00</b>
<b>DISAVANZO A - B</b>			<b>11.200,00</b>
<b>18 Piano finanziario del progetto</b>			
<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni della Val REndena e della Busa di Tione		4640,832
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Banche		959,168
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
<b>Totale</b>			<b>5.600,00</b>
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
11.200,00 Euro	4640,832 Euro	959,17 Euro	5.600,00 Euro
<b>Percentuale sul disavanzo</b>	41,40 %	8,60 %	50,00 %

